



Roma, 6 agosto 2019

**INCONTRO CON IL NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA:**

**SOSPENDERE LA LEGGE 244/12 PER CONSENTIRE ASSUNZIONI IMMEDIATE!**

Si è tenuto in data odierna l'incontro richiesto da FP CGIL CISL FP e UIL PA con il nuovo Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone.

FP Cgil Cisl Fp e Uil Pa hanno evidenziato quanto da mesi rappresentato in ogni circostanza e formalizzato nella recente audizione al Senato: siamo in presenza di una dotazione organica insufficiente, non formata ed in progressiva riduzione, condizione che, unitamente alla mancanza di investimenti per le infrastrutture, determinerà a breve il collasso del sistema compromettendo la capacità operativa della F.A.

L'Ammiraglio ha pienamente condiviso l'analisi impietosa illustrata, fra l'altro, con dovizia di particolari, dal Comandante Logistico nella sua relazione sugli Enti dell'area industriale alla Commissione Difesa del Senato, non nascondendo allarme e preoccupazione.

Le OO.SS. hanno evidenziato i timori di intere comunità, le cui economie sono dipendenti dalle attività produttive del Ministero della Difesa, ed il rischio che il fermento diffuso si trasformi presto in tensione sociale.

È la legge 244/12 il peccato originale con cui sono stati cancellati 10.000 posti di lavoro del personale civile sull'altare di un contenimento della spesa del personale che è, invece, aumentata a dismisura, ma non certo a causa dei dipendenti civili.

Prenderne consapevolezza è un obbligo morale per tutti, sospenderne gli effetti e consentire un piano straordinario di assunzioni è un atto di responsabilità che la politica si deve assumere senza indugi.

Altre vie, come le esternalizzazioni di attività, troveranno la ferma opposizione dei lavoratori e del sindacato confederale, non solo perché rivelatesi nel tempo più costose, ma perché implicano la perdita e il controllo di importanti asset strategici, nonché di conoscenze preziose, a vantaggio di terzi estranei all' A.D.

FP Cgil Cisl Fp e Uil Pa hanno poi evidenziato che il divario economico tra personale civile e personale militare è diventato enorme ed insostenibile, rendendo indispensabile il suo ripianamento attraverso il riconoscimento dell'indennità funzionale proposta per i dipendenti civili per la quale è stato ripetutamente sollecitato il riscontro del vertice politico.

Infine, in tema di benessere del personale civile e di Organismi di Protezione Sociale, le OO.SS. hanno evidenziato il degrado dei servizi affidati a società private, anziché alle associazioni di dipendenti come previsto, che hanno privato il personale civile di prestazioni e di diritti, sferrando un altro duro colpo ad una fascia di lavoratori più deboli.

Fp Cgil

Cisl Fp

Uil Pa

Francesco Quinti

Massimo Ferri

Sandro Colombi

Roberto de Cesaris

Franco Volpi